



**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SU MEPA
PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA
GESTIONE DEL SERVIZIO DI CENTRO PER
L’INFANZIA NEL COMUNE DI MORRO D’ALBA (AN)
PERIODO 01/11/2026 – 31/07/2029**

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Sommario

ART. 1 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	4
ART. 2 DURATA DELL’AFFIDAMENTO	4
ART. 3 IMPORTO, STIMA E VALORE COMPLESSIVO DELL’AFFIDAMENTO.....	5
ART. 4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 5 MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE	7
ART. 6 REQUISITI ED ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE UTILIZZATO.....	7
ART. 7 CLAUSOLA SOCIALE	9
ART. 8 COPERTURE ASSICURATIVE	9
ART. 9 CAUZIONE DEFINITIVA	9
ART. 10 CONTROLLI	10
ART. 11 PENALITA’	10
ART. 12 SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 13 RECESSO.....	12
ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
ART. 15 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL’ AGGIUDICATARIO	14
ART. 16 PROGETTO DEL SERVIZIO.....	14
ART. 17 – COORDINAMENTO DEL SERVIZIO, FORMAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE	15
ART. 18 SERVIZIO DI REFEZIONE	15
ART. 19 MANUTENZIONE IMMOBILE	16
ART. 20 ONERI A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO	16

ART. 21 CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO	17
ART. 22 REVISIONE DEI PREZZI.....	18
ART. 23 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	18
ART. 24 STIPULA DEL CONTRATTO.....	18
ART. 25 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	18
ART. 26 NORME DI RIFERIMENTO	19

ALLEGATO 1	Elenco personale occupato
ALLEGATO 2	Planimetria struttura
ALLEGATO 3	Regolamento del Centro per l'infanzia del Comune di Morro d'Alba" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 24/11/2025
ALLEGATO 4	"Carta dei Servizi dell'asilo nido del Comune di Morro d'Alba" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 04/03/2026

ART. 1 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente appalto ha per oggetto la gestione di un centro per l’infanzia, con pasto e riposo, situato nei locali della struttura sita in Via Don Antonio Giacani, n. 1 nel Comune di Morro d’Alba in provincia di Ancona.

Il servizio si rivolge ai bambini di età compresa fra 3 e 36 mesi e alle loro famiglie.

Il servizio è previsto per ospitare sino ad un massimo di n. **14 bambini**, distribuiti sulle due fasce di frequenza, ovvero 7:30-14:30 e 07:30-16:30.

Sulla base delle iscrizioni annuali, si prevede la seguente suddivisione:

- n. 7 posti a tempo parziale;
- n. 7 posti a tempo pieno.

La ricettività massima del centro in base agli indici stabiliti dalla L.R. n.9/2003 e dal Regolamento Regionale attuativo n.13/2004 è di n. 16 posti; pertanto l’aggiudicatario potrà giungere fino al suddetto numero massimo in regime privato.

ART. 2 DURATA DELL’AFFIDAMENTO

La durata dell’appalto (escluse le eventuali opzioni) è di anni 3 (tre), presuntivamente dal 01.11.2026 o, comunque, dalla data di effettivo avvio del servizio se differente, risultante da verbale di consegna redatto in contraddittorio fra le parti.

L’Ente appaltante ha facoltà di procedere, nelle more della stipula del contratto e qualora ne ravvisi l’urgenza, all’avvio anticipato dell’esecuzione del servizio ai sensi dell’articolo 17, commi 8 e 9, del D. LGS 36/2023.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all’articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

La stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto per una durata massima pari a anni uno (1). In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

All’atto dell’avvio del servizio verrà redatto apposito verbale attestante la consegna dei locali e lo stato degli stessi, ivi compresi i beni dati in gestione, in contraddittorio con l’aggiudicatario.

Il suddetto verbale contiene inoltre la dichiarazione che gli ambienti nei quali devono effettuarsi le attività oggetto del contratto sono liberi da persone e cose, ovvero che, in ogni caso lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l’avvio e la prosecuzione dell’attività.

L’aggiudicatario dovrà presentarsi per la consegna del servizio alla data che sarà indicata dalla stazione appaltante ASP AMBITO 9. Qualora l’aggiudicatario non si presenti, senza

giustificato motivo, nel giorno fissato per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferme restando le scadenze contrattuali previste.

L'esecuzione del servizio potrà essere temporaneamente sospesa al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- Verificarsi di circostanze sopravvenute ed imprevedibili, non imputabili all'appaltatore, che impediscano temporaneamente in tutto o in parte la prosecuzione del servizio a regola d'arte;
- la stazione appaltante ritenga sussistere ragioni di necessità o di pubblico interesse tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica;
- per motivi di igiene, salute, sicurezza pubblica.

La sospensione avverrà con le modalità e nei termini di cui all'art. 121 del D.LGS. 36/2023, e comunque per il tempo strettamente necessario, previa redazione di apposito verbale sottoscritto dal RUP e dalla ditta aggiudicataria.

Il periodo di sospensione del servizio, di cui al presente comma non sarà computato nella durata complessiva del contratto.

ART. 3 IMPORTO, STIMA E VALORE COMPLESSIVO DELL'AFFIDAMENTO

Il valore annuo massimo stimato dell'appalto è € 113.711,17 IVA di legge esclusa.

Il valore massimo stimato dell'appalto per il periodo contrattuale di anni 3 è pari a € **341.133,50** IVA di legge esclusa, oltre ad € 2.100,00 per oneri della sicurezza di cui al DUVRI non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. LGS. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. LGS. 36/2023, tenuto conto delle opzioni previste, è pari ad € **523.071,37**, oltre ad Euro 2.600,00 per oneri della sicurezza di cui al DUVRI, IVA esclusa.

Si precisa che l'importo posto a base di gara deve intendersi onnicomprensivo dell'esecuzione dei servizi, di tutto il materiale occorrente all'espletamento degli stessi e di tutti gli interventi ad essi connessi.

Il presente appalto non è suddiviso in lotti e il valore annuale è così individuato:

	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	IMPORTO ANNUO STIMATO (IVA ESCLUSA)
1	COSTO DEL PERSONALE	€ 110.861,17
2	PRODOTTI DI PULIZIA/IGIENICI E LAVANDERIA	€ 850,00

3	MATERIALE DI CONSUMO	€ 2.000,00
	TOTALE ANNUO	€. 113.711,17

Il corrispettivo mensile, IVA esclusa, è fissata in € 574,30 a bambino/a per la fascia oraria 7:30-14:30 e € 738,38 a bambino/a per la fascia oraria 7:30-16:30.

Il valore totale dell'appalto è meramente presuntivo e calcolato su 14 bambini, non vincola l'ASP, in quanto il valore effettivo dell'appalto è quello che verrà determinato dal numero reale dei bambini che frequenteranno il centro, in base alle effettive presenze

Ai sensi dell'articolo 41, commi 13 e 14, del D.LGS. 36/2023, il costo della manodopera annuale è stato stimato in **€ 110.861,17**.

La cooperativa dovrà garantire il rispetto degli standard minimi stabili dalla Regione Marche; nel calcolo del costo mensile dell'appalto si è tenuto conto di una presenza media di 7 bambini fino alle ore 14:30 e 7 bambini fino alle 16:30.

ART. 4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere attivato dal momento dell'aggiudicazione, e comunque dal 01/09 di ogni anno successivo al primo, dal lunedì al venerdì, con sospensione nel periodo natalizio e pasquale, nel giorno del Patrono cittadino (29 settembre), osservando il medesimo calendario di chiusura delle scuole del territorio che di volta in volta l'ASP comunicherà all'aggiudicatario, e durante il mese di agosto.

L'orario giornaliero minimo di apertura del servizio che dovrà essere garantito è il seguente:

1. apertura dalle 7:30 alle 14,30 per il tempo parziale;
2. apertura dalle 7:30 alle 16:30 per il tempo pieno;

Il quadro delle prestazioni minime richieste, per il servizio cento per l'infanzia, riguarda le attività di seguito illustrate:

- a) attività educative/assistenziali;
- b) attività di assistenza e somministrazione del pasto;
- c) attività di lavanderia;
- d) attività di pulizia aree interne a servizio della struttura;

I bambini iscritti con frequenza a tempo parziale possono essere autorizzati, su richiesta della famiglia e compatibilmente con la disponibilità dei posti e con il rispetto dei rapporti numerici educatore/bambini previsti dalla normativa vigente, a fruire temporaneamente del servizio con orario a tempo pieno.

La richiesta dovrà essere presentata dalla famiglia al Centro per l'Infanzia con le modalità e nei termini stabiliti dall'Appaltatore.

L'accoglimento della richiesta è subordinato alla disponibilità organizzativa del servizio e non costituisce in alcun modo diritto all'assegnazione stabile del posto a tempo pieno.

I costi derivanti dall'estensione temporanea della frequenza sono interamente a carico delle famiglie richiedenti e non comportano alcun onere economico a carico dell'ASP.

Le condizioni economiche applicabili saranno proposte dall'Appaltatore, previo confronto con la Stazione Appaltante e successiva approvazione della stessa.

Resta in ogni caso fermo il diritto di precedenza dei bambini residenti nel Comune di Morro d'Alba per l'accesso ai posti disponibili.

ART. 5 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto viene aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D LGS 36/2023 (di seguito Codice) interamente svolta tramite la piattaforma telematica www.acquistinretepa.it – Strumento di acquisto MEPA - accessibile all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html> - con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice e valutata secondo i criteri di cui al disciplinare di gara.

L'ASP AMBITO 9 procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta purché ritenuta congrua e conveniente.

ART. 6 REQUISITI ED ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE UTILIZZATO

L'aggiudicatario provvede allo svolgimento del servizio di cui al presente affidamento con proprio personale.

Il servizio educativo deve essere comunque gestito in via diretta e con proprio personale.

Detto personale, le cui figure professionali sono individuate dall'art.12 della Legge della Regione Marche n. 9/2003 e ss.mm. ii., deve essere idoneo alle mansioni assegnate per capacità fisiche e per qualificazione professionale.

Gli educatori devono possedere i titoli di studio e i requisiti indicati dell'art. 14 del Regolamento della Regione Marche n. 13 del 22/12/2004 e ss.mm.ii.

Gli eventuali addetti ai servizi dovranno essere maggiorenni provvisti del diploma di scuola dell'obbligo come previsto dall'art.16 comma 1 del Regolamento della Regione Marche n.13 del 22/12/2004 e ss.mm.ii.

Più in generale tutto il personale, ai sensi dell'art.17 "Requisiti generali" del Regolamento della Regione Marche n.13 del 22/12/2004 e ss.mm.ii.:

- non deve aver subito condanne o avere provvedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3 agosto 1998, n.269.
- deve possedere apposita certificazione sanitaria attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico, in particolare dei minori.
- Il personale ha altresì l'obbligo di mantenere un comportamento professionale rispettoso e corretto, essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio e delle famiglie e delle loro famiglie.

All'inizio di ogni anno educativo l'aggiudicatario consegna l'elenco del proprio personale, educatori e eventuali addetti ai servizi, specificandone i dati anagrafici, i titoli di studio e i

servizi svolti da ogni singolo operatore assicurando, salvo i casi di forza maggiore, la stabilità del personale assegnato nell'anno precedente.

Il personale educativo va impiegato nel rispetto del rapporto numerico educatore/bambino di 1/7 previsto dalla normativa della Regione Marche relativa ai centri per l'infanzia con pasto e riposo (Regolamento della Regione Marche del 22 dicembre 2004 n.13 Capo II art.8 c.5).

L'aggiudicatario si impegna a garantire la sostituzione immediata del personale assente per malattia con personale idoneo in possesso degli stessi requisiti, di cui vanno documentati all'ASP, contemporaneamente all'avvio al servizio del nuovo operatore, i relativi dati anagrafici, i titoli di studio ed i servizi svolti dal medesimo.

L'aggiudicatario dovrà operare a garanzia del principio della sostanziale continuità del progetto educativo tra i singoli operatori e famiglie.

L'aggiudicatario garantisce la dotazione al proprio personale di indumenti da lavoro uniformi ed in buono stato d'uso, nonché di eventuali dispositivi di protezione individuale che si rendessero necessari o venissero previsti da leggi o regolamenti.

Il personale dell'aggiudicatario deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato e dovrà tenere un comportamento conforme a quanto previsto dal DPR 62/2013, dal Codice di comportamento del personale del ASP AMBITO 9 approvato con delibera del C.d.A. n. 42 del 08/11/2022 e ss.mm.ii allegato alla documentazione di gara e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto, dalle presenti condizioni particolari, dalle disposizioni concordate dal ASP AMBITO 9 con i responsabili del aggiudicatario; deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza.

Quando l'ASP rilevi infrazioni da parte del personale impegnato nei servizi, ferme restando le eventuali sanzioni pecuniarie di cui all'articolo 11, l'ASP AMBITO 9 informerà, per iscritto, il responsabile del servizio designato dall'aggiudicatario.

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, l'ASP AMBITO 9 può chiedere, con nota motivata, che uno o più operatori vengano sostituiti nello svolgimento dei servizi di cui alla presente affidamento.

L'aggiudicatario provvede ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta dell'ASP AMBITO 9 non motivi la sostituzione immediata dal servizio, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni all'aggiudicatario derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more dell'esecuzione del provvedimento.

In particolare e a titolo non esaustivo, danno comunque luogo all'allontanamento dal servizio il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti, l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, l'arrecare danno a cose o persone in modo doloso, non rispettare le linee essenziali del progetto pedagogico.

ART. 7 CLAUSOLA SOCIALE

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nell'appalto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato dalla stazione appaltante.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nel prospetto del personale di cui **all'Allegato n. 1** alle "Condizioni particolari di contratto" e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

L'aggiudicatario si impegna a garantire la continuità dei servizi oggetto dell'appalto provvedendo alle opportune sostituzioni o integrazioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato, anche per assenze a qualunque titolo. Nulla è dovuto all'aggiudicatario da parte dell'ASP AMBITO 9 e dell'utente - salva l'applicazione delle eventuali penalità - per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi dei propri dipendenti o altre legittime cause di impedimento per forza maggiore.

ART. 8 COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario contrarrà, prima dell'avvio del servizio, adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti alle famiglie da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale durante l'intera permanenza nelle strutture oggetto del presente affidamento.

Pertanto l'aggiudicatario è tenuto a stipulare un'assicurazione RCT o un'estensione di polizza già in essere che dovrà fare specifico riferimento al servizio in affidamento.

Tale polizza assicurativa dovrà essere mantenuta in vigore per un periodo pari alla durata del servizio e dovrà avere un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni) per sinistro per danni alle persone e alle cose.

La polizza dovrà specificare che la copertura riguarda danni arrecati a terzi, compresi i bambini utenti del servizio.

La copertura RCO (responsabilità civile verso i prestatori di lavoro) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa o eccettuata, dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni) per ogni sinistro qualunque sia il numero di prestatori di lavoro infortunati.

ART. 9 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa affidataria, quale esecutrice del contratto, è obbligata a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione e comunque entro la data di avvio del servizio, una garanzia fideiussoria a norma dell'art. 53, comma 4, del D. LGS 31.03.2023, n. 36, pari al 5% dell'importo contrattuale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità del servizio da parte del RUP al termine dell'appalto.

È fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno accertato.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza entro 15 giorni dalla richiesta, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

ART. 10 CONTROLLI

L'aggiudicatario deve essere dotato di un sistema di autovalutazione interno sullo svolgimento e qualità dei servizi offerti, da esplicitarsi nell'offerta. I risultati di detto controllo vengono inviati, a richiesta, all'ASP AMBITO 9. In ogni caso l'ASP AMBITO 9 si riserva di sottoporre questionari e interviste alle famiglie in merito allo svolgimento dei servizi affidati in affidamento.

Il RUP e/o il DEC potranno svolgere anche senza preavviso ogni sopralluogo nella struttura che possa risultare utile alla verifica dello svolgimento del servizio affidato in affidamento, anche su segnalazione di terzi e alla verifica della qualità e conformità con gli obiettivi previsti nel progetto presentato dall'aggiudicatario, con modalità tali da non interferire con le attività educative.

L'ASP AMBITO 9 si riserva di avvalersi di personale specializzato esterno per i controlli da effettuare su particolari tipologie di prestazioni.

Qualora dal controllo qualitativo il servizio dovesse risultare non conforme alle prescrizioni previste dal presente documento e all'offerta presentata in sede di gara, il RUP provvederà a contestare per iscritto le difformità riscontrate assegnando un congruo termine per la loro eliminazione, fatta salva l'applicazione delle previste penali e, qualora l'aggiudicatario non ottemperi tempestivamente, l'eventuale risoluzione del contratto.

ART. 11 PENALITA'

L'Aggiudicataria è tenuta ad eseguire il servizio con adeguata diligenza e professionalità, nel pieno rispetto delle norme del presente contratto e della legislazione applicabile al servizio oggetto d'appalto. Qualora, anche a seguito dei controlli effettuati dalla stazione appaltante, si rilevino inadempimenti, omissioni o irregolarità nello svolgimento del servizio saranno applicate le penali di seguito indicate per ciascuna violazione:

Violazione	Importo penale
Criticità nella qualità del servizio, come ad esempio spazi educativi non ordinati e non adatti alle attività previste, Progetto educativo non idoneo ai bambini in base all'età o non conforme a quanto indicato nel Progetto tecnico, spazi sporchi o non adeguatamente puliti, etc....	Da € 200,00 a € 1.000,00 per ogni infrazione

mancato rispetto del rapporto numerico previsto tra educatori e bambini	in misura giornaliera dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale riferito ai giorni di ritardo
ammettere nelle strutture persone estranee al servizio, salvo specifiche autorizzazioni	€. 350,00 per ogni inadempienza
comportamento scorretto con i bambini, da parte del personale dell'operatore aggiudicatario, segnalato dalle stesse famiglie o verificato d'ufficio	€ 500,00 per ogni inadempienza con possibilità di segnalazione alle autorità giudiziarie competenti
Comunicazione scarsa o insufficiente con le famiglie sul percorso educativo del bambino	Da € 300,00 a € 1.000,00 per ogni infrazione
mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura giornaliera del servizio	€. 350,00 al giorno
avvio posticipato del servizio per cause imputabili all'aggiudicatario	in misura giornaliera dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale riferito ai giorni di ritardo
Mancato rispetto della tempistica di attuazione delle migliorie nei termini indicati nell'offerta di ciascuna miglioria proposta come da progetto presentato, quando ciò non comporti la risoluzione del contratto.	in misura giornaliera dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale riferito allo specifico servizio cui si riferiscono le migliorie
Arbitraria interruzione del servizio	€. 500,00 al giorno
Mancato rispetto dei CAM	€. 500 per ogni violazione

In caso di riscontrate violazioni e inadempienze di cui sopra, il RUP farà pervenire alla ditta aggiudicataria, per iscritto, le contestazioni rilevate. La Ditta aggiudicataria, entro 10 giorni lavorativi dalla data della suddetta comunicazione, potrà fornire, sempre per iscritto, le proprie giustificazioni. Qualora queste non pervengano alla stazione appaltante nel predetto termine ovvero non vengano ritenute idonee ad escludere ogni responsabilità per l'inadempienza contrattuale contestata, alla medesima ditta aggiudicataria verranno applicate le sanzioni e le penali di cui sopra mediante ritenuta diretta sui pagamenti relativi alla successiva fatturazione e, in caso di insufficienza, mediante escussione della cauzione definitiva.

In ogni caso è fatta salva ogni altra azione che la Stazione Appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e/o il risarcimento dei maggiori danni subiti, ed inoltre potrà procedere all'esecuzione in danno delle operazioni interrotte, addebitando alla Ditta la spesa eccedente l'importo contrattuale per il servizio non prestato.

Nel caso in cui fossero erogate una o più penali il cui importo superi il 20% dell'importo contrattuale, al netto di Iva, oneri e accessori, la Stazione Appaltante sarà legittimata a risolvere il contratto per giusta causa.

ART. 12 SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 119 del Codice, come modificato dal c.d. Decreto Correttivo di cui al D. LGS n. 209 del 31.12.2024, il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'affidatario deve eseguire direttamente la prestazione principale inerente il servizio educativo – assistenziale. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi tenuto conto delle esigenze specifiche dell'utenza cui il servizio è destinato, trattandosi di servizi alla persona di cui all'art. 128 del Codice.

Trattasi inoltre di appalto ad alta intensità di manodopera nel quale è prevista la clausola sociale per cui la previsione del subappalto impedirebbe la riassunzione del personale in servizio ad opera dell'aggiudicatario. Vista inoltre la tipologia di utenza destinataria dei servizi che rientrano tutti nell'ambito di una gestione della struttura che sia unitaria, omnicomprensiva ed integrata, è vietato il subappalto a cascata.

Può essere subappaltata l'attività di pulizia delle aree interne a servizio della struttura.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1, comma 1, lettera o) dell'allegato 1.1.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate incoerenza con quanto previsto degli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 119 del Codice.

ART. 13 RECESSO

L'ASP AMBITO 9 ha diritto di recedere dal contratto in qualunque momento, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 con preavviso di almeno venti (20) giorni, da comunicare all'operatore affidatario con PEC.

Nel caso in cui il recesso derivi da un mutamento di carattere organizzativo, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento e/o trasferimento dei servizi dell'ASP, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite correttamente e a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di grave inadempienza è facoltà della stazione appaltante dichiarare la risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.LGS 36/2023, riservandosi di agire per ulteriori maggiori danni derivanti dall'interruzione del servizio e dal successivo affidamento ad altra ditta.

Per l'applicazione di quanto sopra riportato la stazione appaltante potrà rivalersi sulla cauzione di cui all'art. 9, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

A titolo esemplificativo l'ASP procederà comunque alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- Arbitrario abbandono del servizio o interruzione del servizio senza giusta causa;
- Inadempienza contrattuale che abbia dato luogo a lesioni lievi, gravi o gravissime a carico dell'utenza;
- Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dalle presenti condizioni particolari di contratto;
- mancato rispetto sistematico dei CAM (per mancato rispetto sistematico dei CAM si intendono almeno 5 penali contestate che hanno ad oggetto i CAM);
- mancato reintegro della cauzione definitiva;
- Casi di intossicazione alimentare riconducibili a responsabilità della Ditta appaltatrice;
- Recidive ripetute nelle violazioni del servizio, pari ad almeno n. 4 penalità applicate, anche non della stessa specie;
- Comminazioni di penali la cui somma superi il 10% dell'importo netto contrattuale;
- Ogni altra grave inadempienza o fatto che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto d'appalto.

La Stazione Appaltante dichiarerà comunque la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, senza pregiudizio per ogni azione finalizzata alla refusione dei danni, nei seguenti casi:

- Fallimento e/o frode;
- Accertata insussistenza dei requisiti richiesti dal Bando di ammissione alla gara;
- Cessione del contratto;
- Inosservanza del divieto di subappalto per come indicato nell'articolo 8;
- Mancata ottemperanza degli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- venir meno, durante l'esecuzione del contratto, dei requisiti previsti nel disciplinare di gara;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- violazione della disciplina dettata in materia di contratti di lavoro e dal CCNL applicato.

Nel caso in cui l'ASP intenda avvalersi della facoltà di risolvere il contratto, sarà previamente inviata regolare diffida ad adempiere, a cui l'appaltatrice potrà contro-dedurre, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento.

Qualora si addivena alla effettiva risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, o per ogni altra causa che l'ASP riterrà di contestare, l'aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni ulteriori, diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di intervenuta risoluzione del contratto l'ASP interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio, se tecnicamente ed economicamente possibile.

In questo caso il nuovo affidamento avverrà alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

ART. 15 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL' AGGIUDICATARIO

La gestione dei servizi oggetto del presente appalto viene effettuata dall'operatore aggiudicatario a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.

Per tutta la durata della gestione del servizio, l'operatore aggiudicatario deve rispettare pienamente la normativa vigente, in particolare quella riguardante la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.LGS. 81/08 e s.m.i.), nonché tutte le prescrizioni relative alla sicurezza contro gli incendi nel rispetto della normativa vigente.

L'aggiudicatario provvede ad indicare un Responsabile del servizio come referente nei rapporti contrattuali fra aggiudicatario e ASP AMBITO 9 reperibile tramite cellulare dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 17:00 ed e-mail.

Viene designato inoltre un Referente presso la struttura, scelto fra gli educatori, che sia di riferimento per le famiglie, gli operatori e l'ASP per i problemi di ordinaria gestione che possano giornalmente insorgere e pertanto dovrà essere comunicato riferimento telefonico ed e-mail. Tale figura è pure incaricata della tenuta della documentazione che norme e contratto prevedano dover essere reperibile nel plesso.

All'inizio di ogni anno educativo, prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicatario invia all'ASP AMBITO 9 lo schema orario settimanale di servizio del personale della struttura; verranno altresì comunicate le eventuali variazioni di detto schema entro 5 (cinque) giorni lavorativi, al fine di permettere all'ASP AMBITO 9 di valutarne la congruità con quanto stabilito dal presente condizioni particolari, dall'offerta e da altre norme regolamentari o di legge.

ART. 16 PROGETTO DEL SERVIZIO

L'ASP AMBITO 9 si riserva di chiedere all'aggiudicatario le revisioni e integrazioni al progetto pedagogico presentato in sede di gara che si rendessero opportune per meglio re-

cepire gli sviluppi più recenti delle teorie pedagogiche e/o delle loro linee conduttrici elaborate a livello locale, nonché quelle discendenti dagli esiti del primo periodo di contratto anche derivanti dall'autovalutazione della qualità del servizio.

ART. 17 – COORDINAMENTO DEL SERVIZIO, FORMAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale impiegato nel servizio è tenuto a svolgere, al di fuori del normale orario di lavoro, un monte ore annuo di aggiornamento professionale, pari ad almeno 20 ore per ciascun operatore con oneri a proprio carico, partecipando a corsi organizzati dall'aggiudicatario e dall'Ufficio di Coordinamento Territoriale Pedagogico dell'ASP Ambito IX.

L'aggiudicatario dovrà comunicare annualmente all'ASP il piano formativo previsto per l'anno educativo di riferimento, indicando i contenuti, le modalità organizzative e il calendario degli interventi formativi.

Il programma di aggiornamento dovrà tenere conto delle diverse professionalità presenti all'interno del servizio, prevedendo percorsi formativi specifici e adeguati ai differenti profili professionali.

La partecipazione alle attività di formazione non dovrà in alcun modo compromettere la continuità e la regolare erogazione del servizio, che dovrà essere garantita in ogni circostanza.

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento della Regione Marche n. 13 del 22 dicembre 2004, il Coordinatore Pedagogico dell'ASP svolge le seguenti funzioni:

- supportare e accompagnare il lavoro educativo, promuovendo la qualità delle esperienze educative e didattiche proposte;
- favorire momenti di confronto e riflessione tra gli operatori, al fine di sostenere la progettazione educativa e lo svolgimento delle attività;
- affiancare il Coordinatore Pedagogico dell'aggiudicatario nel monitoraggio e nel miglioramento continuo della qualità del servizio.

ART. 18 SERVIZIO DI REFEZIONE

Il servizio di refezione non è a carico dell'aggiudicatario e verrà espletato dalla stessa ditta che fornisce il pasto alla scuola dell'infanzia adiacente al centro. L'aggiudicatario dovrà tuttavia garantire la corretta distribuzione e somministrazione dei pasti ai bambini, nonché l'assistenza educativa durante il momento del pranzo, assicurando il rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti e favorendo adeguate condizioni educative e relazionali.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire il riordino e la pulizia dei refettori e delle attrezzature utilizzate dopo ogni pasto, nel rispetto delle normative igienico-sanitarie vigenti.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a:

- la ricezione dei pasti e la loro corretta distribuzione ai bambini;
- la somministrazione dei pasti e l'assistenza ai bambini durante il pranzo e gli eventuali momenti di merenda;

- la pulizia dei refettori e delle attrezzature;
- il corretto smaltimento differenziato dei rifiuti prodotti durante il consumo dei pasti, secondo quanto stabilito dal “Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani”;
- la pulizia quotidiana delle superfici di consumo dei pasti e il mantenimento delle condizioni igieniche previste dalla normativa vigente;
- il monitoraggio costante della presenza di insetti e roditori, con immediata segnalazione all'Amministrazione circa la necessità di eseguire interventi di disinfestazione e derattizzazione.

È tassativamente vietato gettare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, canaline di scarico, ecc.). Qualora si verificano otturazioni imputabili al servizio di riordino e pulizia, i costi per il ripristino degli scarichi saranno totalmente a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è altresì tenuto a custodire presso la struttura tutta la documentazione sanitaria relativa al personale impiegato, come previsto dalla normativa vigente, e a garantire il rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie in ogni fase del servizio.

L'aggiudicatario dovrà provvedere ad ogni altra operazione necessaria a garantire l'ordine, la pulizia e il mantenimento delle condizioni igieniche nei locali adibiti alla refezione.

ART. 19 MANUTENZIONE IMMOBILE

Per l'intera durata del contratto resta a carico del Comune di Morro d'Alba la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, degli arredi, delle attrezzature interne ed esterne, compreso la manutenzione del giardino.

Il personale operante nella struttura ha il dovere di segnalare tempestivamente alla S.A. ogni notizia che possa far ritenere indispensabile, urgente ed opportuno un intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria che resterà a carico del Comune.

L'aggiudicatario al termine dell'appalto dovrà riconsegnare l'immobile, le attrezzature, gli arredi e i beni in genere, dati in affidamento, nelle medesime condizioni di consegna iniziale, salvo l'ordinario deterioramento derivante dall'uso.

Della riconsegna verrà redatto apposito verbale redatto in contraddittorio fra le parti.

ART. 20 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto previsto in altri articoli, sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di gestione derivanti dalle presenti condizioni particolari che non risultino poste espressamente a carico della S.A.; in particolare è onere dell'aggiudicatario a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) ogni spesa inerente il personale;
- b) le assicurazioni di cui al precedente articolo 8;
- c) la fornitura del materiale ludico-didattico e di cancelleria di uso corrente, compreso l'acquisto di libri, del materiale igienico-sanitario, del materiale e delle attrezzature necessari all'igiene e alla pulizia dei locali, del materiale di consumo e della biancheria da letto: lenzuolini, coperte e ogni altro materiale necessario e di uso quotidiano;

- d) il servizio di lavanderia;
- e) la formazione del proprio personale anche per assicurare il rispetto delle norme di sicurezza ed antincendio ed ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente;
- f) servizi accessori al servizio di refezione come meglio descritti all'art.18;
- g) l'approvvigionamento dei pannolini per ogni fascia di età;
- h) l'aggiornamento e le altre iniziative di cui l'aggiudicatario si sia assunto l'onere in sede di offerta;
- i) ogni altra spesa inerente alla gestione del servizio, che non sia espressamente posta a carico della S.A.

Tutti i prodotti utilizzati dovranno essere conformi alle vigenti normative di riferimento e a quanto contenuto nella proposta. Di ogni prodotto utilizzato devono essere conservate le relative schede di sicurezza.

Di ogni manutenzione effettuata dovrà essere data comunicazione, per iscritto, all'ASP e al Comune di Castelbellino, allegando alla medesima le ricevute di intervento da parte della ditta che lo ha praticato.

ART. 21 CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è determinato in relazione alla fascia oraria di frequenza del bambino/a ed è fissato nei seguenti importi mensili unitari:

- € 574,30 per ciascun bambino/a frequentante la fascia oraria 7:30-14:30;
- € 738,38 per ciascun bambino/a frequentante la fascia oraria 7:30-16:30.

I suddetti importi posti a base di gara sono da intendersi al netto dell'IVA di legge e saranno assoggettati al ribasso unico percentuale offerto in sede di gara, con esclusione degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza.

Il corrispettivo così determinato si intende fisso e invariabile per l'intera durata del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'articolo successivo.

Il corrispettivo dovuto dall'ASP sarà erogato in rate mensili posticipate e sarà commisurato al numero di bambini iscritti e frequentanti che non abbiano rinunciato ufficialmente al servizio.

Nell'ipotesi di assenza prolungata del bambino per un periodo superiore ai 15 giorni consecutivi (conteggiando nei 15 giorni anche il sabato e la domenica e le vacanze natalizie e pasquali, qualora le assenze, iniziate precedentemente, continuino alla ripresa dell'attività educativa) verrà corrisposto all'aggiudicatario un importo pari ai $\frac{3}{4}$ del corrispettivo mensile dovuto.

Parimenti in caso di disdetta del servizio con ritiro dallo stesso durante il mese, verrà corrisposto dall'ASP una rata mensile di integrazione rapportata alla frequenza effettiva del bambino.

Qualora il numero complessivo di bambini iscritti ed inseriti dovesse scendere al di sotto di n. 7 unità, l'ASP potrà riconoscere alla ditta un equo indennizzo commisurato al numero dei posti effettivamente non coperti.

Per gli adempimenti necessari alla liquidazione del corrispettivo mensile la Ditta aggiudicataria prima della emissione delle relative fatture dovrà inviare mensilmente, un file excel contenente le presenze dei bambini con relativo prospetto riepilogativo.

La liquidazione sarà effettuata dall'ASP AMBITO 9 nei termini di legge, previa attestazione di regolarità da parte del preposto dell'ASP AMBITO 9 e acquisizione del DURC. I ritardi nei pagamenti non danno diritto alla Ditta di richiedere lo scioglimento del contratto.

L'ASP AMBITO 9 ha la facoltà di sospendere nella misura che riterrà opportuna, le liquidazioni delle fatture alla Ditta che, diffidata, non abbia provveduto a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali. Il pagamento dei corrispettivi, previa ricezione della relativa fattura elettronica, avverrà mensilmente a seguito delle verifiche normativamente previste nonché dei controlli di cui al presente capitolato.

La fattura elettronica a cadenza mensile dovrà contenere il CIG e il periodo di riferimento. La liquidazione è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 22 REVISIONE DEI PREZZI

Si veda quanto previsto all'art. 3.2 del disciplinare di gara.

ART. 23 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Salvo quanto disposto dalle norme relative al riparto di giurisdizione, per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'applicazione o all'interpretazione del presente capitolato e del conseguente contratto è competente a decidere il Tribunale di Ancona.

ART. 24 STIPULA DEL CONTRATTO

Il vincolo giuridico contrattuale tra le parti sorgerà nel momento in cui la Stazione appaltante comunicherà al soggetto aggiudicatario l'esito positivo delle verifiche effettuate in capo allo stesso, salvo i casi di esecuzione anticipata di cui all'art. 17, comma 8 e 9 del D. LGS. 31.03.2023, n. 36.

In caso di esito negativo delle verifiche d'ufficio svolte, la Stazione Appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione, dandone comunicazione al medesimo.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione da parte della Stazione Appaltante, verrà stipulato con l'operatore risultato aggiudicatario il relativo contratto mediante piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice, le cui spese inerenti e conseguenti la stipula saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 25 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'appalto del servizio comporta per l'aggiudicatario la nomina quale Sub-responsabile del trattamento dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione

dei dati personali, per l'intera durata del contratto e in riferimento ai dati personali dell'utenza e di persone fisiche di cui venga in possesso in conseguenza dell'esecuzione del servizio. L'aggiudicatario dovrà pertanto mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del predetto regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In particolare dovrà:

- trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare, anche qualora sia necessario comunicare i dati a un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che ciò sia previsto dal diritto europeo o nazionale; in tale ipotesi, il responsabile deve comunque informare il titolare prima del trattamento, salvo che l'ordinamento vieti l'informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- assicurare che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale di riservatezza;
- adottare tutte le misure necessarie per garantire la "sicurezza del trattamento" come da art. 32 del regolamento UE;
- rispettare le condizioni previste dal regolamento n. 2016/679, art. 28 commi 2 e 4, per ricorrere a sub-responsabili del trattamento;
- assistere il titolare con misure tecniche e organizzative adeguate a consentire l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- assistere il titolare per assicurare il rispetto degli obblighi elencati dagli articoli da 32 a 36 del regolamento, "tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione"; tra tali obblighi, sono assai significativi e necessitano di accorgimenti organizzativi quelli dettati da: l'art. 33 che impone la notifica al Garante, della eventuale violazione da parte di terzi dei dati personali, entro 72 ore dalla scoperta; l'art. 34 che prevede la comunicazione all'interessato della medesima violazione;
- impegnarsi a cancellare o restituire tutti i dati dopo che sia terminata la prestazione, salvo che l'ordinamento, europeo o nazionale, ne preveda la conservazione;

Infine, il responsabile deve mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi normativi, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare o da altro soggetto da questi incaricato.

L'aggiudicatario consegna contestualmente all'avvio del servizio all'ASP i dati identificati del DPO e del Responsabile del Trattamento dei dati personali.

ART. 26 NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti "Condizioni particolari di contratto", si rinvia al D. LGS del 31.03.2023, n. 36, al codice civile e alla normativa in materia di contrattualistica pubblica.

Le presenti condizioni particolari di contratto integrano la documentazione allegata al bando MEPA "Servizi" e in particolare:

- Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di "Servizi" - Allegato A al Bando "Servizi";

- Capitolato Tecnico (versione 2.0 – Agosto 2025) di cui al Bando MEPA Servizi - “Servizi sociali e di welfare” – Categoria “Servizi Sociali Vari” – CPV 85312110-3 (Servizi forniti da centri diurni per bambini).

Per quanto non disposto nella suddetta documentazione si fa rinvio al Codice Civile, ed alle Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

Trovano inoltre applicazione i seguenti Regolamenti allegati al presente documento (**Allegati n. 3 e 4**):

- “Regolamento del Centro per l’infanzia del Comune di Morro d’Alba” approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 24/11/2025
- “Carta dei Servizi dell’asilo nido del Comune di Morro d’Alba” approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 04/03/2026